

## Volley A1 / Il mercato rimane ingessato. Trento alla caccia di uno schiacciatore di peso

# Tutto ruota attorno a Savani

## L'Itas lo cede solo in cambio di soldi (tanti) e Rosalba

TRENTO – Il mercato della serie A1 rimane ingessato. I grossi club continuano a disporre le proprie pedine sulla scacchiera, ma di cominciare a giocare non se ne parla. Chi ha i pezzi pregiati fa il possibile per tenerseli stretti e li cede solo in cambio di contropartite ritenute all'altezza. Lo stesso vale per **Cristian Savani**, che l'Itas Diatec per il momento non ha alcuna intenzione di lasciar partire verso Roma, dato che la neonata società della capitale non è in grado di dirottare a Trento schiacciatori italiani di peso. Mezzaroma e Sacripanti offrono denaro, che però non è convertibile in un atleta in grado di prendere il posto del mantovano senza penalizzare il sestetto così come era stato consegnato.

La novità delle ultime ore è il passaggio di **Cristian Casoli** alla corte di Bruno Bagnoli. Poiché l'ex trevigiano era considerato il candidato numero uno per la sostituzione di Savani, se questa operazione ha un qualche significato per la Trentino Volley esso va certamente nella direzione di blindarlo ancora di più. Tolta dal piatto questa opzione, rimangono solo due vie attraverso le quali Mosna e Cormio potrebbero far passare la partenza di Cristian: la sua cessione a Roma in cambio di una somma ragguar-

devole e di Rosalba, la sua cessione a Treviso in cambio di un posto-4 (verosimilmente Papi) di sostanza. La prima è ostacolata dai dubbi che permangono in merito alle condizioni fisiche di Rosalba (che potrebbe alternarsi con Della Lunga), la seconda dal fatto che Savani è deciso ad andare a Roma e da nessun'altra parte. Non tocca a Trento, comunque, fare la prossima mossa.

Situazioni simili stanno vivendo anche altre società. Piacenza,

per esempio, che dopo aver sventato la fuga di Sergio verso Roma (i capitolini hanno preso il francese Henno) rimane sotto tiro per Marshall, al quale dalla capitale hanno promesso cifre irrinunciabili. Un altro impasse che tiene con il fiato sospeso la stessa Piacenza, Modena e Cuneo riguarda un possibile valzer di centrali (Cardona, Rak e Cozzi) di cui si parla da tempo ma che ancora non trova l'accordo delle tre

parti. Per non dire dell'affaire Lebl: il centrale ceco sembrava ormai di Modena, quando il brasiliano Sidao, che doveva sostituirlo in Umbria, ha fatto sapere di accettare solo la destinazione emiliana, facendo saltare un accordo ormai chiuso e costringendo i canarini a prenderlo prima di perdere anche questa opzione. Il suo arrivo al posto di Mastrangelo ha poi obbligato Peja a cercare di corsa uno schiacciatore italiano, alternativa a Giani, per non sfiorare con gli stranieri in campo.

Fra tante chiacchiere le società minori sono le uniche che depositano contratti. Vibo Valentia, decisamente ridimensionata rispetto allo scorso anno, ha ufficializzato il regista brasiliano Raphael, gli schiacciatori Polster (americano) e Bravo (brasiliiano, ex Piacenza), il centrale Cavallini (ex Piacenza) e la banda di ricambio Cicola. Latina ha scelto due palleggiatori (Mattera e Bendant), mentre Verona le ha strappato dopo sei anni la bandiera Birbanti. Macerata per ora ha pensato solo alla panchina (il belga Raymaekers al posto del richiestissimo Ravellino), mentre Padova è vicinissima al tedesco Kromm (in prestito da Modena). E i grossi colpi?

An. C.

**SOGNA ROMA.** Il mantovano Cristian Savani ha chiesto alla società trentina il benessere per un suo trasferimento a Roma, ma l'Itas non ha alcuna intenzione di lasciarlo partire senza un'adeguata contropartita economica

